

Mamme Domani | Un puntino, due puntini... le malattie esantematiche!

Scritto da Alessandra Rebecchi
Venerdì 03 Aprile 2009 00:00



Le malattie esantematiche sono infettive, caratterizzate da un'eruzione cutanea (l'esantema, per l'appunto) che il più delle volte è pruriginoso e ha un aspetto a macchia.

L'esantema può essere accompagnato da tosse, dolori alla gola e febbre più o meno alta: fortunatamente questo stato non si protrae a lungo, regredisce nel giro di una settimana se trattato farmacologicamente sotto controllo pediatrico.

Di norma queste malattie colpiscono i bambini, ovvero coloro che hanno un sistema immunitario ancora debole e incompleto, particolarmente soggetto all'alta contagiosità delle stesse.

Parlando di contagio, bisogna ricordare che le malattie esantematiche più diffuse sono particolarmente facilitate a causa del lungo periodo di incubazione: è un classico pensare alle epidemie che scoppiano come petardi negli asili e nelle scuole.

Il periodo "preferito" è la primavera: tra uno starnuto e l'altro le infezioni si diffondono molto rapidamente, oltretutto persistono a lungo nell'aria.

Come già detto, sono malattie tipiche del periodo infantile, ma nel caso siano contratte in età adulta sono molto più pericolose: per portare un esempio, se una donna in stato interessante contrae la rosolia, questa può causare gravi malformazioni al feto, di contro se succede a un uomo il rischio potrebbe essere l'infertilità.